



DECRETO DEL RETTORE

Anno Accademico 2024/2025

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, Settore Scientifico-Disciplinare CEAR-06/A – Scienza delle costruzioni, presso le strutture dell'Unità di ricerca di Biomeccanica Teorica e Computazionale e della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma (codice concorso: CDR/05_25).

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Visto** il Codice Etico e la Carta delle Finalità dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e in particolare l'art. 22;
- Visto** il Decreto Rettorale n. 214 del 7 aprile 2025, con il quale è emanato il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, ai sensi dell'art. 22 della citata Legge n. 240/2010;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni;
- Visto** il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Vista** la copertura economica è garantita dai fondi ex progetto "Modelling Inter-Scale Energetics in GastroIntestinal ElectroMechanics - MiGEM", principal investigator il prof. Alessio Gizzi, grant agreement number 101170592, finanziato nell'ambito del bando Horizon Europe - ERC-2024-COG, CUP C83C25000140006;
- Visto** il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei Gruppi Scientifico-Disciplinari, e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico-Disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico-Disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Viste** le delibere del Senato Accademico del giorno 3 settembre 2025 e del Consiglio di Amministrazione del giorno 30 settembre 2025;
- Ritenuto** necessario emanare il bando di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca per Ricercatori internazionali post-dottorato per lo svolgimento di progetti nelle strutture dell'Unità di ricerca di Biomeccanica Teorica e Computazionale e della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;

DECRETA

Art. 1

(Tipologia concorsuale)

1. È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 contratto di ricerca per Ricercatori internazionali post-dottorato per lo svolgimento di specifici progetti nelle strutture dell'Unità di ricerca di Biomeccanica Teorica e Computazionale e della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.
2. Nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando, sono altresì indicati: il Gruppo Scientifico-Disciplinare, i Settori Scientifico-Disciplinari, il profilo del ricercatore da assumere, il progetto di ricerca cui è collegato il contratto, il Responsabile scientifico, la Facoltà Dipartimentale/Unità di Ricerca di afferenza, la sede di svolgimento delle attività, il numero massimo di pubblicazioni, la data, l'ora e la modalità di convocazione dei candidati al colloquio pubblico, la lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza.

Art. 2

(Requisiti di ammissione e cause di esclusione)

1. Possono partecipare alla selezione coloro i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti specificati nell'Allegato "A":
 - **TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA** nell'ambito del Settore Scientifico-Disciplinare o titolo equivalente conseguito all'estero; *ovvero*
 - Iscrizione al terzo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando.
2. In caso di dottorato conseguito all'estero, il candidato deve presentare:
 - qualora ne fosse già in possesso, il decreto di equipollenza con il titolo dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980;
 - oppure
 - la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001.
3. In caso di dottorato conseguito all'estero senza decreto di equipollenza o determina di equivalenza, il candidato deve presentare idonea certificazione, in formato pdf, attestante il possesso del titolo medesimo, in particolare:
 - Diploma o certificato di conseguimento del titolo di Dottorato o Diploma supplement;
 - Certificati degli esami di profitto (Transcripts of records).
4. La Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza dei titoli presentati, ai soli fini della procedura.
5. I candidati devono inoltre:
 - Avere un'esperienza internazionale.
6. Non possono partecipare alle selezioni:
 - a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;

- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente alla Giunta di Facoltà Dipartimentale (GDF) e/o Unità di Ricerca che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale o un componente del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione.
7. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore, e notificata all'interessato.

Art. 3

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/contratti-di-ricerca/>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00, del quindicesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Università, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.
Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
La domanda di partecipazione deve essere **compilata in tutte le sue parti**, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - a) **il titolo del progetto di ricerca;**
 - b) **la proposta progettuale (max 1 pagina);**
 - c) **i dati anagrafici completi** (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni);
 - d) **la cittadinanza posseduta;**
 - e) la dichiarazione del possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando;
 - f) la dichiarazione delle esperienze di ricerca all'estero;
 - g) **documento di identità** in corso di validità;
 - h) **il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, datato**, che dovrà essere allegato in formato **PDF**;

-
- i) l'**elenco delle pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovrà essere allegato in formato **PDF**;
 - j) le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovranno essere caricati e inviati in formato "**pdf**" (per ogni pubblicazione il limite massimo consentito è di **30 MB**) esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica e esclusivamente in formato **full text**;
 - k) la dichiarazione del livello di conoscenza della lingua **inglese**.
5. Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare:
- a) di non aver riportato condanne penali;
 - b) di godere dei diritti politici;
 - c) di non avere grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente alla GDF e/o Unità di Ricerca che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale o un componente del Senato/Consiglio di Amministrazione dell'Università;
 - d) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 - e) di non essere stato titolare di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.
6. Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4.
7. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
 - **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, stamparlo, apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato e siglata su tutte le precedenti pagine. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Art. 4

(Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive)

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 limitatamente agli stati,

alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti di cui sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5 **(Nomina della Commissione giudicatrice)**

1. La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su proposta del Responsabile Scientifico.
2. La Commissione giudicatrice è composta da tre membri nel rispetto, ove possibile, della parità di genere, scelti fra: professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel Gruppo Scientifico-Disciplinare/Settore Scientifico-Disciplinare oggetto del bando.
3. Uno dei componenti può essere scelto anche tra esperti, italiani o stranieri, anche non universitari, in materie ricomprese nell'ambito del Gruppo Scientifico-Disciplinare/Settore Scientifico-Disciplinare indicato nel bando.

Art. 6 **(Valutazione dei titoli, colloquio e formazione della graduatoria di merito)**

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
2. La Commissione nel corso della prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, del progetto e del colloquio.
3. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:
 - a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
 - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
 - c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
 - d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
4. La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati, espressi in centesimi, al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo.
5. La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e potrà svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale. Il colloquio pubblico, potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando e avrà luogo secondo il calendario indicato nell'allegato A al presente bando, che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge senza ulteriori formalità.
6. Il candidato dovrà risultare presente nella giornata e nell'orario stabilito per il colloquio. Ai fini dell'identificazione, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo un documento di identità in corso di

validità. Nel caso in cui i candidati sosterranno il colloquio per via telematica, su piattaforma Microsoft Teams, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato o la mancata esibizione del valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

7. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
8. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di **70** punti su **100** complessivi.
9. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.
10. Il risultato della selezione sarà accessibile dal sito web di Ateneo al link <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/contratti-di-ricerca/> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art. 7

(Approvazione degli atti)

1. Il Rettore con proprio decreto, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali alla Direzione Risorse Umane, accertata la regolarità formale degli atti, approva l'esito della graduatoria.
2. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato sul sito web di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
3. La graduatoria di merito avrà validità di sei mesi dalla data della pubblicazione del Decreto di approvazione atti.
4. Entro il termine massimo di 90 giorni decorrenti dalla data di approvazione del conferimento del contratto di ricerca, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo progetto di ricerca, la DRU, su richiesta del Responsabile Scientifico, può proporre al Senato Accademico il conferimento di ulteriori contratti di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. La delibera del Senato Accademico è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

(Conferimento, decadenza e risoluzione del rapporto)

1. La stipula del contratto è subordinata alla verifica da parte della Direzione Risorse Umane del possesso del titolo di dottore di ricerca o di specializzazione di area medica e, per i titoli di studio conseguiti all'estero, anche alla presentazione dei provvedimenti di equipollenza o equivalenza del titolo.
2. La Direzione Risorse Umane, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
3. Nel contratto dovranno essere indicati:
 - a) la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro;
 - b) la sede di lavoro;
 - c) le attività relative al progetto di ricerca;
 - d) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
 - e) l'indicazione delle modalità con cui il titolare del contratto di ricerca è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a presentare alla DRU o alla Giunta della Facoltà Dipartimentale o di afferenza una relazione dettagliata sull'attività di ricerca svolta;

-
- f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
 - g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi della normativa vigente;
 - h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza.
 - i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nel Codice Etico e nella Carta delle Finalità.
- 4. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal titolare di contratto di ricerca e dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale.
 - 5. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria.
 - 6. La mancata stipula del contratto nei termini stabiliti da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio.
 - 7. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato dell'inizio attività, purché compatibile con l'attività progettuale.
 - 8. Il periodo di prova è della durata di tre mesi effettivi di servizio; l'eventuale valutazione negativa compete al Responsabile scientifico.
 - 9. Durante tale periodo, ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il titolare di contratto di ricerca si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
 - 10. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 9

(Durata, rinnovo e proroga del contratto di ricerca)

- 1. Il contratto di ricerca ha durata biennale e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni.
- 2. Nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, i contratti di ricerca possono essere prorogati di un ulteriore anno, in ragione delle specifiche esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto.
- 3. La durata complessiva dei contratti di ricerca, anche se stipulati con istituzioni differenti, non può, in ogni caso, essere superiore a cinque anni. Ai fini del computo della durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- 4. La richiesta di rinnovo per due anni (consentita per una sola volta) o di proroga per un anno (nel solo caso di progetti di carattere nazionale, europeo ed internazionale) è proposta dalla GDF alla quale afferisce il contratto di ricerca (cfr. art. 3, comma 3 contratti di ricerca di tipo c), della DRU (cfr. art. 3, comma 3 contratti di ricerca di tipo a e b), su richiesta del Responsabile scientifico nell'ambito delle risorse disponibili, tenuto conto dei vincoli di legge.
La DRU, sottopone all'approvazione del Senato Accademico la richiesta di rinnovo, che sarà successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione.
- 5. L'eventuale rinnovo o proroga del contratto di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di 5 anni di cui all'art. 22, comma 2, della Legge 240 del 2010.
- 6. L'eventuale rinnovo o proroga è proposta dalla DRU/Giunta Facoltà Dipartimentale, su richiesta del Responsabile scientifico, e successivamente approvata dal Senato Accademico nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge. La delibera del Senato Accademico è approvata dal Consiglio di Amministrazione.
- 7. Il rinnovo/proroga del contratto di lavoro è sottoscritto dal titolare di contratto di ricerca e dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Art. 10
(Diritti e doveri dei Titolari dei contratti)

1. Il titolare del contratto di ricerca svolge attività di ricerca in conformità a quanto previsto dal progetto oggetto del contratto, assolvendo ai compiti ed espletando le funzioni ivi precisate.
2. Il titolare del contratto di ricerca ha il diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle strutture e delle attrezzature della struttura presso la quale svolgono la loro attività e di usufruire dei servizi a loro disposizione secondo le regole vigenti nella struttura stessa.
3. Lo svolgimento dell'attività di ricerca al di fuori della struttura che ha proposto il conferimento del contratto deve essere preventivamente autorizzato dal soggetto proponente.
4. La titolarità dei contratti non dà luogo alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
5. Il titolare del contratto è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 11
(Incompatibilità)

1. Il contratto di ricerca è incompatibile con:
 - qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
 - titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.
2. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
3. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

Art. 12
(Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo)

1. L'importo annuale lordo del contratto di ricerca è pari a euro 36.148,00 (costo azienda complessivo euro 100.000,00).
2. Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione.
3. Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.
4. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 13
(Trattamento dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, previa la formale autorizzazione degli interessati, esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura selettiva.

Art. 14
(Unità organizzativa competente e Responsabile del procedimento)

1. Responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è Rosa Maria Lauretta, Responsabile del Servizio Concorsi – Direzione Risorse Umane, e-mail: concorsi@unicampus.it.

Art. 15
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 16
(Pubblicazione del bando)

1. Il presente decreto è reso disponibile sui siti web:
 - dell'Ateneo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/contratti-di-ricerca/>;
 - del Ministero dell'Università e della Ricerca: <https://bandi.mur.gov.it/>;
 - dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess>.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
(Dott. Andrea Rossi)

Firmato digitalmente da
Andrea Rossi
Data: 17.10.2025 13:21:39
CEST

Il Rettore
(Prof. Eugenio Guglielmelli)

Firmato digitalmente da
Eugenio Guglielmelli
Data: 17.10.2025 17:30:03
CEST

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, Settore Scientifico-Disciplinare CEAR-06/A – Scienza delle costruzioni, presso le strutture dell'Unità di ricerca di Biomeccanica Teorica e Computazionale e della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Codice concorso: CDR/05_25

| | |
|--|--|
| Facoltà Dipartimentale/Unità di ricerca di appartenenza | Facoltà Dipartimentale di Ingegneria Biomeccanica Teorica e Computazionale |
| Sede di svolgimento delle attività | Università Campus Bio-Medico di Roma Via Giacomo Dina, 36 – Roma Via Alvaro del Portillo, 21 – Roma |
| Gruppo Scientifico Disciplinare | 08/CEAR-06 - Scienza delle Costruzioni |
| Settore Scientifico Disciplinare | CEAR-06/A – Scienza delle Costruzioni |
| Titolo del progetto | Modellazione micromeccanica computazionale della parete gastrointestinale |
| Descrizione del progetto di ricerca | Il programma di ricerca ha come oggetto l'implementazione di modelli costitutivi micromeccanici della parete gastrointestinale. Si prevede lo sviluppo di codici ad elementi finiti in grado di simulare la funzionalità della parete gastrointestinale. Obiettivi specifici di studio riguarderanno: - ricostruzione CAD di geometrie realistiche - sviluppo di codici FEA open source - simulazioni numeriche della micromeccanica gastrointestinale |
| Responsabile Scientifico | Prof. Alessio Gizzi |
| Numero massimo di pubblicazioni | 12 |
| Conoscenze e competenze linguistiche | Conoscenza avanzata della lingua inglese |
| Data, ora e luogo del colloquio | 14 novembre 2025, ore 10:30 Candidati in remoto su piattaforma Microsoft Teams |
| Ente finanziatore | European Research Council |
| Programma di finanziamento/bando | ERC Consolidator |
| Codice identificativo progetto | 101170592 |
| CUP | C83C25000140006 |